



ASTRID

**IL RUOLO DELLE REGIONI NEI PROCESSI DI RIASSETTO DELLA
REGOLAZIONE E DI SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA.
IL CASO DELLA TOSCANA**

A CURA DI
ALESSANDRO NATALINI E GIULIA TIBERI

NOTA

Il lavoro presentato nei capitoli I, II, III, IV, VI, VII, XI, XII, XIV, XVIII, XXI, XXIII, XXIV, XXVI, XXIX, XXX, XXXI, XXXV è frutto della ricerca «Studio sul ruolo delle regioni nei processi di regolazione e semplificazione burocratica. Il caso della Toscana», realizzata dalla Fondazione Astrid con un contributo della Fondazione Monte Paschi di Siena (deliberazione della Deputazione Amministratrice della Fondazione n. 9 del 19 marzo 2007 — *DAI / @)31103@* Rif. Ente #9269).

Il Rapporto è stato redatto dal gruppo di Astrid, coordinato da Alessandro Natalini e Giulia Tiberi, composto da: Paola Adami, Sauro Angeletti, Silvia Barbieri, Paolo Bonetti, Alessandra Caldarozzi, Massimo Carli, Bruno Carotti, Claudio Cataldi, Laura Cavallo, Simonetta Cerilli, Giuseppe Coco, Fabrizio De Francesco, Gianmario Demuro, Tommaso Di Nitto, Andrea Flori, Enzo Grassi, Carmen Iuvone, Monica Lombini, Luca Lo Schiavo, Nicola Lupo, Bernardo Giorgio Mattarella, Mario Martelli, Raffaella Marzulli, Gabriele Mazzantini, Silvia Paparo, Carlo Pappagallo, Gemma Pastore, Carolina Raiola, Siriana Salvi, Isabella Salza, Francesco Sarpi. Hanno partecipato ai lavori del gruppo Simona Bertetto, Beatrice Biagini, Francesca Ferrara, Donatella Furia, Giovanna Gerbino, Sabrina Marzuola. Il coordinamento dei lavori del gruppo è stato assicurato da Jacopo Sce.

Le opinioni espresse dagli autori nella ricerca e nel volume non impegnano in alcun modo le istituzioni di appartenenza.

IL RUOLO DELLE REGIONI NEI PROCESSI DI RIASSETTO DELLA REGOLAZIONE E DI SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA. IL CASO DELLA TOSCANA

A CURA DI ALESSANDRO NATALINI E GIULIA TIBERI

INDICE

PARTE PRIMA – Quadro generale

- I. La qualità della regolazione in Italia. Una visione di insieme, *di Alessandro Natalini*
- II. La qualità della regolazione in un sistema multilivello: l'Unione europea, *di Giulia Tiberi*
- III. La qualità della regolazione: il livello regionale e il raccordo multilivello, *di Carmen Iuvone*
- IV. La qualità della regolazione in Italia tra buone intenzioni e modesti risultati: un confronto internazionale, *di Siriana Salvi*

PARTE SECONDA - Le strutture e gli strumenti di coordinamento

- V. Semplificare la semplificazione: il livello statale, *di Carlo Pappagallo*
- VI. I custodi della qualità normativa regionale: gli organi di garanzia statutaria, *di Isabella Salza*
- VII. La semplificazione amministrativa nelle Regioni e nei Comuni: a che punto siamo, *di Alessandra Caldarozzi*
- VIII. La consultazione telematica per la semplificazione, *di Carolina Raiola*

PARTE TERZA - L'Analisi di Impatto della Regolazione (AIR) e la consultazione

- IX. L'Analisi di Impatto della Regolazione in chiave comparata, *di Mario Martelli*
- X. L'Analisi di Impatto della Regolazione nelle Autorità indipendenti, *di Luca Lo Schiavo*
- XI. L'Analisi di Impatto della Regolazione nelle Regioni, *di Simonetta Cerilli*
- XII. L'Analisi di Impatto della Regolazione nei Comuni, *di Carlo Pappagallo*
- XIII. L'Analisi di Impatto della Regolazione sulla concorrenza: "eppur si muove"!, *di Gabriele Mazzantini*
- XIV. Analisi di Impatto della Regolazione e motivazione degli atti regolatori, *di Massimo Carli*
- XV. Le consultazioni per gli atti normativi del Governo, *di Andrea Flori*
- XVI. Le consultazioni delle autorità di regolazione, *di Raffaella Marzulli*
- XVII. Misure per un'effettiva implementazione dell'Analisi di Impatto della Regolazione: un'applicazione al caso italiano, *di Fabrizio De Francesco*

PARTE QUARTA - La misurazione e riduzione degli oneri burocratici

- XVIII. La crociata contro gli oneri amministrativi. Attori, processi, tecniche e risultati della misurazione degli oneri amministrativi in alcuni paesi europei: un'analisi comparata, *di Francesco Sarpi*
- XIX. I piani di riduzione degli oneri amministrativi in Europa: esperienze a confronto, *di Silvia Barbieri*
- XX. La misurazione e riduzione degli oneri burocratici per i cittadini, *di Paola Adami*
- XXI. La misurazione e riduzione degli oneri burocratici nelle materie di competenza regionale, *di Simonetta Cerilli*

PARTE QUINTA - La codificazione, il «taglia-leggi» e la delegificazione

- XXII. La codificazione e il «taglia-leggi» a livello statale, *di Nicola Lupo e Bernardo Giorgio Mattarella*
- XXIII. La codificazione a livello regionale, *di Gemma Pastore*
- XXIV. La legge comunitaria regionale, *di Gemma Pastore*
- XXV. La delegificazione, *di Gianmario Demuro*

PARTE SESTA - La semplificazione amministrativa

- XXVI. Per una semplificazione di risultato, *di Silvia Paparo*
- XXVII. La riduzione dei termini procedurali, *di Bruno Carotti*
- XXVIII. Una carta dei servizi per i procedimenti amministrativi, *di Sauro Angeletti*
- XXIX. La conferenza dei servizi, *di Carmen Iuvone*
- XXX. Note sugli Sportelli unici dopo la «direttiva servizi»: le riforme in atto in Italia, Francia, Gran Bretagna, Spagna, *di Tommaso Di Nitto e Claudio Cataldi*
- XXXI. Lo Sportello unico per le attività produttive dopo la «direttiva servizi»: analisi e prospettive dell'esperienza regionale, *di Monica Lombini*

PARTE SETTIMA - Nuovi strumenti per le politiche di semplificazione

- XXXII. Il *Regulatory Budget*: la nuova frontiera nei limiti alla discrezionalità del governo sugli oneri da regolamentazione, *di Giuseppe Coco*
- XXXIII. Migliorare la qualità della regolazione nei sistemi di tipo federale: l'esperienza dell'*Unfunded Mandates Reform Act*, *di Laura Cavallo*
- XXXIV. L'analisi del rischio e il processo decisionale: una nuova frontiera per la *Better Regulation?*, *di Lorenzo Allio*

PARTE OTTAVA – La qualità della regolazione in Toscana

- XXXV. La qualità della regolazione in Toscana, *di Giulia Tiberi*